

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Al museo del Paesaggio di Verbania fino al 3 ottobre la mostra su Carrà e Martini

Marco Tresca · Monday, September 27th, 2021

Prosegue fino al **3 ottobre** al **Museo del Paesaggio di Verbania** la mostra **Carrà e Martini** “Mito, visione e invenzione” a cura di **Elena Pontiggia** e di **Federica Rabai**, direttore artistico e conservatore del Museo.

In mostra oltre 90 opere, per lo più di **grafica**, dei **due grandi artisti del Novecento italiano** che si sono distinti e affermati proprio grazie all’invenzione di un **nuovo linguaggio in pittura e scultura**. A completare il percorso dedicato al mito e alla visione sarà infine una serie di sculture di **Arturo Martini**, presentate accanto ai bozzetti, ai disegni e alle incisioni.

Una mostra che si rivela anche un’occasione anche per visitare lo storico Palazzo Viani Dugnani – dove si trova il Museo – sottoposto a una importante ristrutturazione che ha reso disponibili **nuove sale espositive**, nuovi servizi per il pubblico e un ascensore che collega le due ali del palazzo consentendo al pubblico di effettuare la visita delle collezioni attraverso un **percorso circolare e molto più agevole**.

Carlo Carrà, tra acqueforti e litografie

Di **Carlo Carrà** sono esposte circa cinquanta tra acqueforti e litografie a colori, che comprendono tutti i più importanti esiti dell’artista. Si va dagli **incantevoli paesaggi dei primi anni Venti**, tracciati con un disegno essenziale e stupefatto (Case a Belgirate, 1922), alla suggestiva Casa dell’amore (1922), fino alle visionarie immagini realizzate nel 1944 per un’**edizione di Rimbaud**, in cui Carrà, sullo sfondo della guerra mondiale, rappresenta angeli, demoni, creature mitologiche e figure realistiche, segni di morte ma anche di speranza (Angelo, 1944). Fin dagli inizi Carrà avvia grazie all’incisione un sistematico ripensamento della sua pittura, che lo porta a reinterpretare con acqueforti e litografie i suoi principali capolavori, dalla *Simultaneità futurista* alle *Figlie di Loth*, dal metafisico *Ovale delle apparizioni* al *Poeta folle*. L’incisione diventa così per l’artista un momento di verifica, ma anche uno struggente album dei ricordi.

Le incisioni e le sculture di Arturo Martini

Le circa quaranta opere in mostra di Arturo Martini sono comprese tra il 1921 e il 1945 coprendo tutta la carriera dell’artista, a iniziare dal lavoro a matita su carta “Il circo” del 1921 circa, importate disegno del momento di “**Valori plastici**” quando Martini è molto prossimo a Carrà e in genere a una personale rivisitazione della congiuntura metafisica. Importante poi il ciclo di

incisioni eseguite a Blevio nell'estate del 1935 su soggetti già trattati anche in scultura – come *L'Attesa* e *Ratto delle Sabine* – o già presenti in altre incisioni precedenti – come *L'uragano*. In queste incisioni la trama delle linee è fittissima fino a oscurare la superficie, quasi a emulazione della maniera nera. Nel 1942 realizza 11 disegni preparatori – tutti in mostra – del *Viaggio d'Europa* per l'illustrazione dell'omonimo racconto di Massimo Bontempelli. Del 1944-45 sono il gruppo di incisioni per l'illustrazione della traduzione italiana dell'*Odissea* a cura di Leone Traverso, poi non pubblicata. Eseguite a Venezia, rivelano un lato straordinario della versatile fantasia martiniana, anche qui orientata a sperimentare materiali “poveri” e linguaggi poveri, al limite tra immagine e pura suggestione timbrica. Pubblicate postume soltanto nel 1960 sono tra le prove più convincenti della grafica martiniana.

Accanto a queste prove dell'artista sono esposte **dieci sculture come** *La famiglia degli acrobati*, *Can can*, *Adamo ed Eva*, *Ulisse e il cane*, *Testa di ragazza*, *Busto di ragazza* e tre tele: *Sansone e Dalila*, *La siesta* e *Paesaggio verde* per rafforzare il tema della differenza tra disegno e realizzazione finale delle opere, pezzi unici di grande valore storico e artistico.

Museo del Paesaggio – Palazzo Viani Dugnani – GLI ORARI

Via Ruga 44 – Verbania Pallanza

Orari: da martedì a domenica dalle 10.00 alle 18.00. Lunedì chiuso.

Per informazioni: Tel. 0323 557116 – segreteria@museodelpaesaggio.it

www.museodelpaesaggio.it

This entry was posted on Monday, September 27th, 2021 at 4:24 pm and is filed under [Cultura](#), [Lago Maggiore](#), [Piemonte](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.